



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
CHIC82200L: I.C. MIGLIANICO

Scuole associate al codice principale:

CHAA82200C: I.C. MIGLIANICO
CHAA82201D: SC. INFANZIA MIGLIANICO CAP.
CHAA82202E: SC. INFANZIA GIULIANO TEATINO
CHAA82203G: SC. INFANZIA ARI
CHEE82201P: SC. PRIM. MIGLIANICO CAP.-I.C.
CHEE82202Q: SC. PRIMARIA ARI CAP.
CHEE82203R: SC. PRIMARIA GIULIANO TEATINO
CHMM82201N: GIULIANO TEAT. - IC MIGLIANICO
CHMM82202P: I.C. MIGLIANICO



Ministero dell'Istruzione



Esiti

| | |
|-------|--|
| pag 2 | Risultati scolastici |
| pag 3 | Risultati nelle prove standardizzate nazionali |
| pag 4 | Competenze chiave europee |
| pag 5 | Risultati a distanza |



Processi - pratiche educative e didattiche

| | |
|-------|--|
| pag 6 | Curricolo, progettazione e valutazione |
| pag 7 | Ambiente di apprendimento |
| pag 8 | Inclusione e differenziazione |
| pag 9 | Continuità e orientamento |



Processi - pratiche gestionali e organizzative

| | |
|--------|---|
| pag 10 | Orientamento strategico e organizzazione della scuola |
| pag 11 | Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane |
| pag 12 | Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie |



Individuazione delle priorità

| | |
|--------|--|
| pag 13 | Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti |
|--------|--|



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo e' superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. La percentuale di abbandoni e' inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. La percentuale di studenti trasferiti in uscita e' inferiore con i riferimenti nazionali per tutti gli anni di corso, sedi o ordini di scuola. La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto piu' basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) e' inferiore ai riferimenti nazionali. La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto piu' alte all'Esame di Stato (9-10 nel I ciclo) e' superiore al riferimento provinciale, regionale e nazionale.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se è inferiore in alcune.

La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.

La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Competenze chiave europee

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Motivazione dell'autovalutazione

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge in uscita dagli ordini di scuola livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum e le rileva al termine della scuola primaria e secondaria di I grado; nelle classi intermedie esse vengono rilevate episodicamente, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

I risultati a distanza degli studenti nel corso della scuola primaria sono generalmente soddisfacenti. Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria alcuni studenti presentano alcune difficoltà nello studio ma conservano mediamente i livelli di apprendimento della scuola primaria o livelli di poco al di sotto della media.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curriculum risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde adeguatamente alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati da un numero soddisfacente di classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche, anche se non coinvolgono la totalità dei docenti. Si utilizzano metodologie diversificate in diverse classi, dove gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

(scuole II ciclo) La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo sistematico e ne tiene conto nella pianificazione delle attività di formazione. Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti. La scuola realizza iniziative formative di apprezzabile qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e condivise e gli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti alcuni gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di eccellente qualità; alcune funzioni e gruppi vanno coadiuvati nella conduzione del lavoro. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo. I materiali didattici sono raccolti in modo sistematico.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Innalzamento dei livelli conseguiti nelle prove standardizzate di italiano e matematica nelle classi quinte della scuola Primaria.

TRAGUARDO

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate di italiano e matematica in almeno tre classi quinte delle scuole Primarie dell'Istituto, raggiungendo livelli che siano non inferiori a -1% rispetto alla media nazionale.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Progettazione coerente e condivisa di UDA per lo sviluppo delle competenze e degli apprendimenti nel rispetto della personalizzazione degli stili cognitivi di ciascuno.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Predisposizione di prove autentiche/compiti di realtà per la rilevazione degli obiettivi di competenza al termine di ciascun anno di scuola.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Progettazione di percorsi metodologico-didattici condivisi fra i tre ordini di scuola per lo sviluppo delle competenze.
4. **Ambiente di apprendimento**
Promuovere e sviluppare la didattica laboratoriale (debate, flipped classroom, cooperative learning, learning by doing, team working, team speaking...).
5. **Inclusione e differenziazione**
Implementare l'utilizzo di metodologie inclusive per la personalizzazione e l'individualizzazione degli apprendimenti.
6. **Continuità e orientamento**
Migliorare il raccordo curricolare fra i tre ordini di scuola attraverso la definizione di strategie comuni per lo sviluppo di competenze.
7. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Potenziare il tempo scuola attraverso attività progettuali extracurricolari.
8. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Attivazione di corsi di formazione/aggiornamento sulla didattica per competenze.
9. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Implementare forme di collaborazione e convenzioni con gli enti locali, enti di formazione e reti di scuole e non.







Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Potenziare lo sviluppo delle competenze chiave europee.

TRAGUARDO

Attuazione di percorsi metodologico-didattici per lo sviluppo delle competenze chiave europee, in particolare della competenza alfabetica funzionale e delle competenze Stem. Predisposizione di strumenti per la valutazione e certificazione delle competenze chiave europee.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Progettazione coerente e condivisa di UDA per lo sviluppo delle competenze e degli apprendimenti nel rispetto della personalizzazione degli stili cognitivi di ciascuno.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Predisposizione di prove autentiche/compiti di realtà per la rilevazione degli obiettivi di competenza al termine di ciascun anno di scuola.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Progettazione di percorsi metodologico-didattici condivisi fra i tre ordini di scuola per lo sviluppo delle competenze.
4. **Ambiente di apprendimento**
Promuovere e sviluppare la didattica laboratoriale (debate, flipped classroom, cooperative learning, learning by doing, team working, team speaking...).
5. **Inclusione e differenziazione**
Implementare l'utilizzo di metodologie inclusive per la personalizzazione e l'individualizzazione degli apprendimenti.
6. **Continuità e orientamento**
Migliorare il raccordo curricolare fra i tre ordini di scuola attraverso la definizione di strategie comuni per lo sviluppo di competenze.
7. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Potenziare il tempo scuola attraverso attività progettuali extracurricolari.
8. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Attivazione di corsi di formazione/aggiornamento sulla didattica per competenze.
9. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Implementare forme di collaborazione e convenzioni con gli enti locali, enti di formazione e reti di scuole e non.

